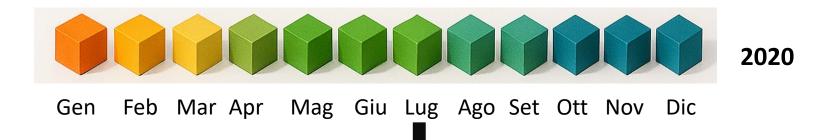


LAL resistenti/refrattarie: quali terapie oggi?
C. Gurrieri (Padova)

Disclosures of Carmela Gurrieri

Company name	Research support	Employee	Consultant	Stockholder	Speakers bureau	Advisory board	Other
AbbVie						х	
JAZZ						x	
Menarini StemLine						x	

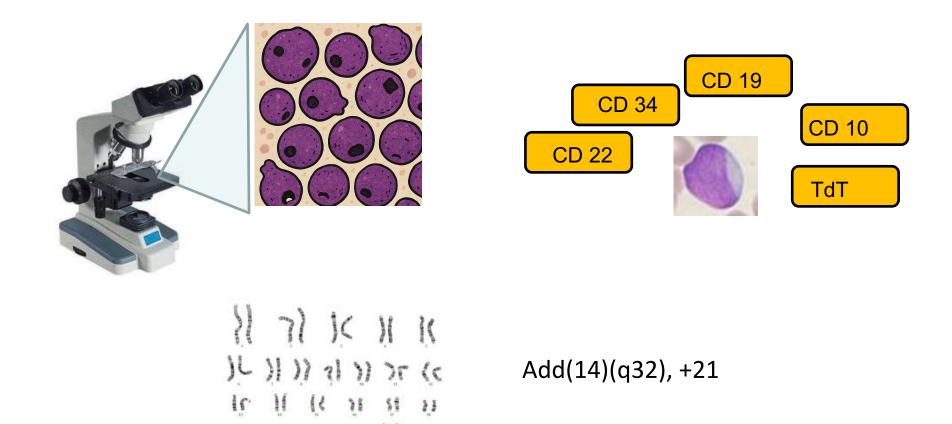


- Donna 28 anni
- Allergia: trimetoprim/sulfametossazolo (rash cutaneo)
- Intervento: miomectomia (due anni prima)

Gravidanza: 13ª settimana

Esami di controllo: linfocitosi atipica





Leucemia linfoblastica acuta B common Ph negativa

Paziente determinata a portare avanti la gravidanza.....



Terapia secondo schema LAL1913 (modificato per gravidanza)



- Omissione MTX e PegAsparaginasi
- Idarubicina sostituita con Doxorubicina 30 mg/m2

1° ciclo di induzione

Valutazione midollare post induzione: CR MRD pos

2020

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic







Tra agosto e novembre 2020: solo cicli pari (2, 4, 6) LAL1913

Valutazione midollare tra 4° e 6° ciclo : CR MRD PNQ

34° settimana di gravidanza: parto cesareo





Valutazione midollare dopo 6° ciclo LAL1913: CR MRD PNQ

Ciclo 5 LAL1913 (MTX+ PegAsp) Ciclo 8 LAL1913 Ciclo 7 LAL1913 (MTX + AraC)



2021

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic



Valutazione midollare a fine terapia LAL1913: CR MRD negativa



Iniziava Terapia di mantenimento sec. protocollo LAL1913

Valutazione a 12 mesi di mantenimento: CR MRD negativa







....2 anni dopo....

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic



Rivalutazione midollare

- 95% Blasti
- IF: CD34+, CD19+, CD10+, CD22+, CD20-
- Citogenetica: +8, del(9p), add(14q)



Rachicentesi: negativa per localizzazione di malattia



Generata nuova sonda molecolare per shift clonale

Leucemia linfoblastica B Recidivata/Refrattaria

5–10% → resistenza primaria alla terapia di prima linea

30–60% → recidiva (più frequente midollare)

Tassi di sopravvivenza a lungo termine 10-25%

Studio retrospettivo multicentrico (1990–2013)

• CR 2: **40**% mOS **5,8** mesi

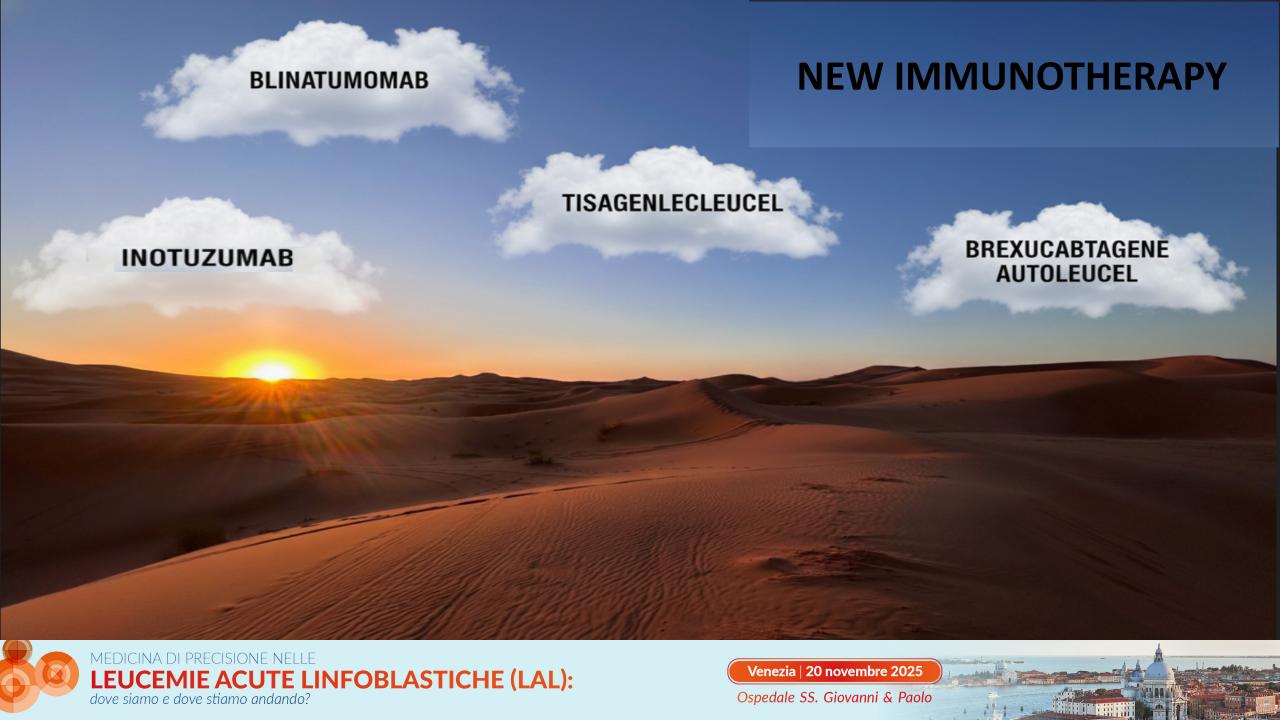
• CR 3: **21**% mOS **3,9** mesi

• CR ≥3: **11**% mOS **2,9** mesi

Gökbuget, et al Blood 2024; Gökbuget, et al Haematologica 2016, Kantarjian Ther Adv Hematol 2023





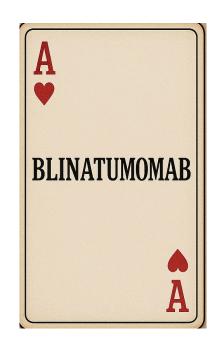


Quale terapia di salvataggio







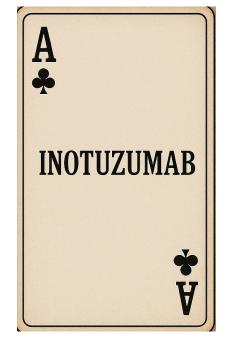


Kantarjian et al. NEJM 2017 Kantarjian et al Front Onc 2023 Boissel et al BCJ 2023 Fracchiolla et al Cancers 2023 Stelmach et al CLML 2020

	Risultati TOWER	Evidenze successive / Real-world	
CR/CRh	44% vs 25%	CR/CRh 40-50%	
MRD negatività	76% vs 48%	70–80%	
Ruolo nel bridge a HSCT	24% HSCT	Usato con successo come bridge a HSCT	
OS mediana	7.7 mesi (blina) vs 4.0 mesi (SOC)	OS mediana ~ 8–9 mesi	
Sicurezza	Neutropenia 37% (vs 58% SOC) Neurotossicità 13% CRS 5%	Profilo confermato; riduzione AE grazie a protocolli di gestione	
Miglior setting di utilizzo	CR e OS migliori S1 vs >S2 CR e OS migliori <35 vs >35 aa CR migliore se <50% blasti CR MRD pos bridge to HSCT Bridge to CAR T ?	Profilo confermato	







Marks et al, Ex Rev Hem 2025 Kantarjian et al, NEJM 2016 Jabbour et al, Leuk Lymp 2020 Jabbour et al, Leuk Res 2020

Jabbour et al, Cancer 2018 Kantarjian et al, Cancer 2019

Kantarjian et al, Cl Canc Res 2021

Parametro	Parametro Risultati principali con InO	
CR/CRi (vs SOC)	73.8% * vs 30.9% (MRD neg 78.4% vs 28.1%)	INO-VATE
Bridge to HSCT	48% * vs 22%	INO-VATE
Età ≥/<55 anni	CR/CRi simile	INO-VATE
Linea S1 vs S2	CR/CRi 78% vs 64% (HSCT 52% vs 39%)	INO-VATE
CD22 ≥90% vs CD22<90%	CR/CRi 78,5% vs 65,7%	INO-VATE
Malattia extramidollare	CR/CRi ≈ 55%	Studi retrospettivi
KMT2A+ / t(4;11)	CR e OS peggiori**	Analisi post-hoc
	OS 3 aa: 20% vs 6.5 %***	
mOS (vs SOC)	OS > se <55aa (8,6 vs 5,6 mesi)	INO-VATE
, ,	OS >se HSCT in CR (12,6 vs 7,1 mesi)	

*indipendentemente dal burden di malattia

** tassi di CR/CRi e OS simili nei diversi sottogruppi citogenetici

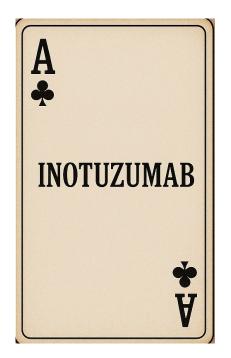
***se CR MRD neg PFS e OS significativamente più lunghe



Venezia | 20 novembre 2025

Ospedale SS. Giovanni & Paolo





InO ben tollerato; la maggior parte degli eventi di grado 1–2 Tollerabilità generale Citopenie* e epatotossicità** (inclusi VOD/SOS) Eventi avversi principali§ Trombocitopenia (57%) Neutropenia febbrile (35%) AST/ALT/GGT \sim **20–30%** (per lo più di grado 1–2). 14 % qualsiasi grado; **VOD/SOS** - incidenza complessiva **11%** grado ≥3 doppio alchilante nel regime condizionamento bilirubina ≥ ULN pre-HSCT Fattori di rischio per VOD/SOS HSCT precedente a ino >2 cicli InO

Jabbour et al, Cancer 2018
Kantarjian et al, NEJM 2016
Jabbour et al JAMA Onc 2018
Kantarjian et al, Cancer2019
Kantarjian et al, Lancet Hem 2017
De Lima Blood Target Onc 2025

§ più frequenti nei pz anziani

* dipendente da burden malattia

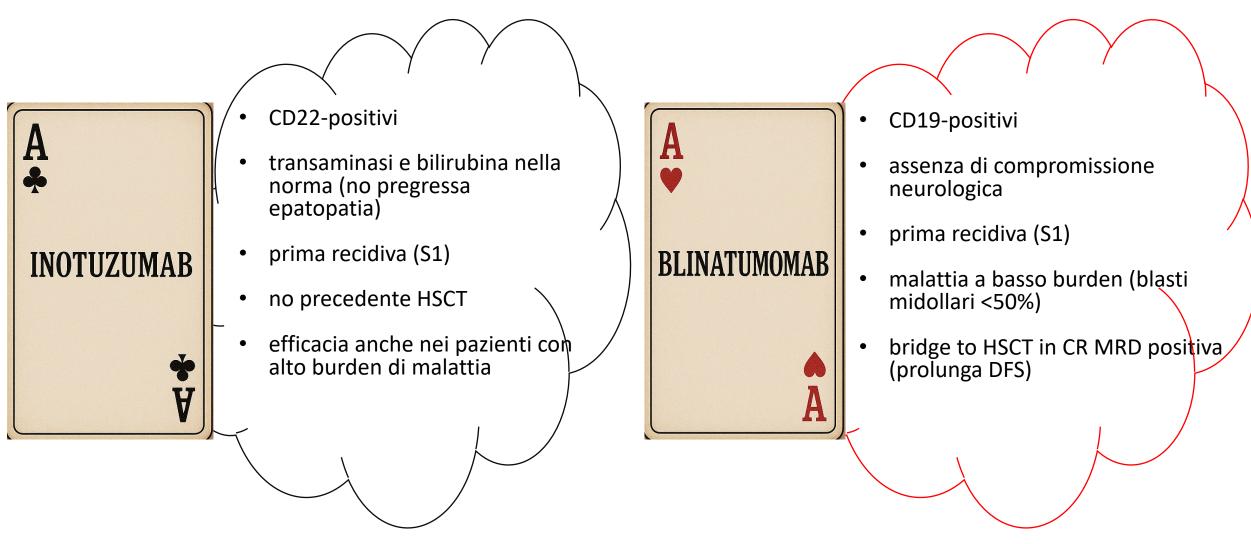
** indipendente da burden malattia



Venezia | 20 novembre 2025

Ospedale SS. Giovanni & Paolo

Profilo ideale per INOTUZUMAB vs BLINATUMOMAB









Terapia salvataggio 1^a linea:

Inotuzumab ozogamicin

TOX: Tossicità epatica (AST/ALT > $2.5 \times ULN$) dopo prima infusione risolta nel giro di una settimana

Valutazione midollare dopo 1° e 2° e 3°ciclo ciclo: CR MRD PNQ





Trapianto allogenico MUD 10/10

- Condizionamento: TBI + Fludarabina
- Complicanze post-trapianto: poor graft function

Valutazione midollare +30, +60, +90 giorni: ■ CR MRD negativa

Chimerismo full donor



Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic



Valutazione midollare a 6 mesi post HSCT : CR MRD PNQ



Valutazione midollare a 9 mesi post HSCT : CR MRD PNQ



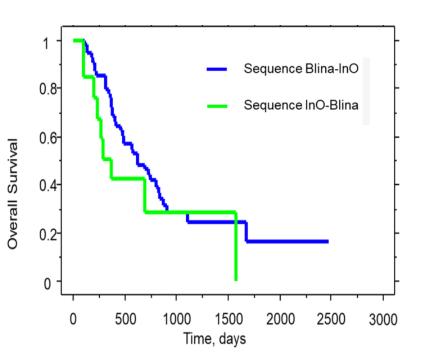
Valutazione midollare a 10 mesi post HSCT :







Blinatumomab e inotuzumab ozogamicin possono avere un'efficacia comparabile come prima o seconda terapia nella LAL R/R



Fracchiolla et al Cancer 2023 Badar et al Cancer 2020

- >50% pazienti che progrediscono dopo la prima immunoterapia ottiene CR/CRi con una seconda immunoterapia
- ~40% dei pazienti arriva all'allo-HSCT dopo la sequenza.
- allo-HSCT associa con **OS/DFS migliore**
- Le sequenze Blina→InO e InO→Blina sono entrambe fattibili con efficacia comparabile in termini di risposta e sopravvivenza.

Gen

Feb Mar Apr

Mag

Giu

Lug

Ago

Set

Ott,

Nov

Dic

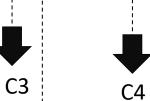
Terapia con **Blinatumomab** 9 > 28 mcg/die

TOX: CRS grado 1 limitata ai primi 2 giorni di terapia

Valutazione midollare dopo primo ciclo: CR MRD negativa



Blinatumomab



DLI

DLI





Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic





Blinatumomab

Valutazione midollare post 5° ciclo: CR MRD negativa

Follow up a 20 mesi dalla recidiva



Paziente in buone condizioni generali

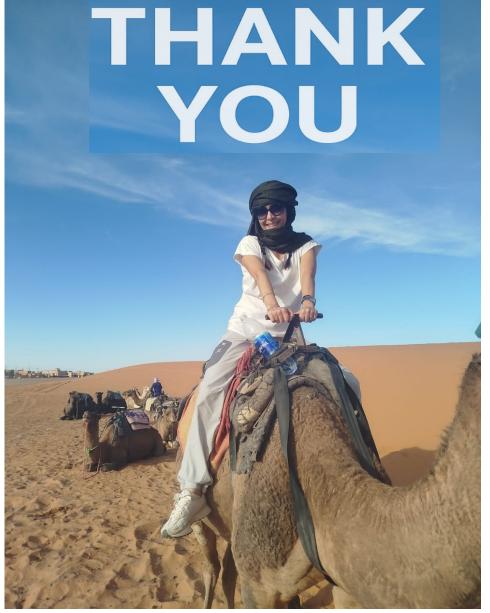
- No segni o sintomi di GVHD
- ANC 1400/uL
- Hb 116 gr/L
- PLT 40.000/uL

CONCLUSIONI



L'approvazione dei nuovi agenti immunoterapici ha migliorato significativamente	l'outcome
dei pazienti con LAL B R/R.	

- La scelta tra Ino e Blina richiede la considerazione di molteplici fattori, includendo sia le caratteristiche del paziente sia quelle specifiche della malattia. In assenza di trial di confronto diretto definitivo la scelta rimane guidata da burden di malattia, target antigen e profilo di tossicità
- ☐ Blina e InO sono entrambi efficaci, safe e sequenziabili, con possibilità di recupero anche dopo il fallimento della prima scelta











Leucemia linfoblastica B Recidivata/Refrattaria

5–10% → resistenza primaria alla terapia di prima linea

30–60% → recidiva (più frequente midollare)

Tassi di sopravvivenza a lungo termine 10-25%

Studio retrospettivo multicentrico (n=17.060; 1990–2013)

• CR dopo 1ª linea: 40% mOS 5,8 mesi

• CR dopo 2ª linea: **21**% mOS **3,9** mesi

• CR dopo ≥3ª linea: 11% mOS 2,9 mesi

Recidive extramidollari in aumento con immunoterapie precoci

Fattori prognostici favorevoli

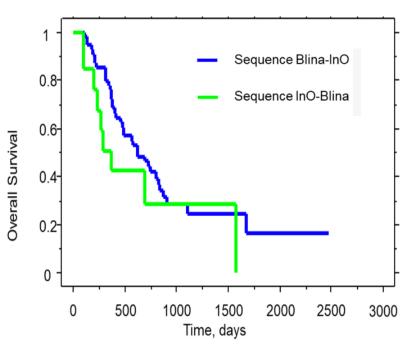
- ✓ Lunga durata della CR1
- ✓ Giovane età
- ✓ WBC < 30.000/mL alla diagnosi
- ✓ Fitness per allo HSCT
- ✓ CR2

Gökbuget, et al *Blood* 2024; Gökbuget, et al Haematologica 2016, Kantarjian Ther Adv Hematol 2023





Blinatumomab e inotuzumab ozogamicin possono avere un'efficacia comparabile come prima o seconda terapia nella LAL R/R



Fracchiolla et al Cancer 2023 Badar et al Cancer 2020 Habib Blood 2024

- Le sequenze Blina→InO e InO→Blina sono entrambe fattibili con efficacia comparabile in termini di risposta e sopravvivenza.
- >50% pazienti che progrediscono dopo la prima immunoterapia ottiene CR/CRi con una seconda immunoterapia
- ~40% dei pazienti arriva all'allo-HSCT dopo la sequenza.
- L'allo-HSCT sembra prolungare OS/DFS
- Interruzioni del trattamento dovute ad AE (4% -7%) non differiscono in modo significativo tra blinatumomab e inotuzumab
- Combo mini-Hyper-CVD+ ino+blina: CR 81% (95%MRD neg) OS 3 aa 45%
- Combo InO → Blina per debulking + mantenimento (NCT03739814)



Terapia di salvataggio post HSCT Blinatumomab + DLI

Evidenze disponibili: prevalentemente studi retrospettivi e case reports

- Studio multicentrico 72 pazienti post-allo con recidiva trattati con blinatumomab (50) o blinatumomab + DLI (22). A 2 anni OS 31% vs 43% (p = ns); DLI non fattore prognostico indipendente per OS/PFS; eventi avversi e tassi di GVHD comparabili.
- complete e periodi di controllo della report/series: risposte malattia dopo Case somministrazione contemporanea o sequenziale di blinatumomab e DLI. Incidenza variabile di GVHD

Chauvet et al. Bone Marrow Transplant 2023

Giammarco S. et al, 2024 BMT Antonucci et al., Frontiers 2024

Ueda et al., BMT 2016





Nuove strategie terapeutiche ad oggi disponibili

Blinatumomab

- LLA B R/R positiva per CD19 (LLA Ph+ refrattari ad almeno 2 TKI)
- LLA B Ph-, positiva per il CD19, in prima o seconda CR con MRD superiore o uguale allo 0,1%.

Inotuzumab

LLA B R/R positiva per B CD22 (LLA Ph+R/R dopo fallimento di almeno un TKI)

Tisagenlecleucel

• Pazienti fino a 25 anni di età con LLA B refrattaria, in seconda o successiva recidiva, oppure in recidiva post HSCT

Brexucabtagene autoleucel

• Pazienti adulti di età pari o superiore a 26 anni affetti da LLA B, recidivante o refrattaria